

Sos impianti rifiuti, pressing su De Luca

La Regione “snobba” la delibera sulle aree sature, i politici dell’Agro e della Piana: «Il governatore decida cosa vuole fare»

AMBIENTE » LA POLEMICA

Delibera per lo stop ai nuovi impianti dei rifiuti a Sarno e Battipaglia, il decreto regionale “beffa” le decisioni della Provincia. La senatrice **Luisa Angrisani**, il consigliere regionale **Andrea Volpe**, il consigliere provinciale forzista battipagliese **Valerio Longo**: chiedono a gran voce «una presa di posizione in Regione». Fa discutere, nell’Agro così come nella Piana del Sele, il decreto della Regione Campania con cui è stato rilasciato un parziale via libera ad un ditta per la realizzazione di un nuovo impianto di rifiuti speciali nella città dei Sarrastrì. Il provvedimento va in contrasto con le decisioni deliberate dal Consiglio comunale di Sarno e dalla Provincia di Salerno, in cui il territorio, alla stregua di quello battipagliese, veniva identificato come «zona non idonea alla localizzazione di nuovi impianti dei rifiuti». Dopo l’improvviso colpo di scena la senatrice pentastellata Angrisani ha chiesto un maggiore impegno al Comune di Sarno: «Il decreto della Regione Campania dà un primo via libera all’insediamento di un’altra azienda che opera nel settore rifiuti nell’area Pip. Tutto ciò è inammissibile. La città ha già enormi criticità ambientali e la salute dei cittadini viene prima di tutto. A Sarno, da anni, la proliferazione di aziende che si occupano di smaltimento dei rifiuti sta creando numerosi disagi, troppi, è il momento di dire basta. Sarno non può essere la discarica della Campania. La Regione Campania non può continuare a rilasciare autorizzazioni in questo settore». La Angrisani chiederà «un incontro con l’amministrazione comunale per sollecitare un diniego netto a qualsiasi altro insediamento. Inoltre, visto che la competenza è regionale, chiederò anche ai nostri portavoce regionali di intervenire immediatamente».

Da Battipaglia, invece, è arrivata la presa di posizione del consigliere provinciale forzista Longo: «Il fallimento del Piano Regionale dei Rifiuti continua a mietere vittime. Una situazione che ha portato alcuni territori della nostra provincia ad essere sacrificati per tappare i buchi. Sarno e Battipaglia vennero dichiarate “aree sature”, ma un nuovo decreto regionale ha fatto diventare quella delibera carta straccia». Una decisione che per Longo rappresenta «una presa in giro, un’ennesima beffa» Sul caso è intervenuto

situazione di Sarno, ma la Piana del Sele è davvero sommersa dai rifiuti. A Battipaglia l’impianto non si farà». Un riferimento all’impianto di compostaggio all’interno dell’ex Stir, avversato dai battipagliesi, che, annunciò De Luca alla vigilia delle elezioni, non dovrebbe più veder la luce nella Piana del Sele. Ad ogni modo, aggiunge Volpe, «in quel decreto che preoccupa i battipagliesi c’è effettivamente un riferimento alla delibera provinciale, ma gli impegni presi sono diversi rispetto al nostro territorio».

Danilo Ruggiero Stefania Battista

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L’area Pip di Sarno



La senatrice Luisa Angrisani

pure il consigliere regionale Volpe, che ha chiesto un immediato incontro sul tema rifiuti all'assessore regionale all'Ambiente **Fulvio Bonavitacola** . «Il governatore De Luca ha preso un impegno per Battipaglia dice Volpe - e mi sento di poter garantire che lo rispetterà. Non conosco a fondo la



Il consigliere regionale Andrea Volpe